

Argomento: Si parla di noi

<https://pdf.extrapola.com/fivV/50161.pdf>

la Repubblica Martedì, 18 gennaio 2022

Bari Sport

pagina 15

IL CAMPIONATO DI SERIE C

Mignani senza Maita e Scavone sarà ridisegnato il centrocampo

Dopo la pausa natalizia prolungata dal Covid i biancorossi scendono in campo fra incognite e l'entusiasmo dei tifosi

di Enzo Tamborra

Dove eravamo rimasti? Prima della sosta natalizia allungata da quella per il Covid, c'era un Bari che viaggiava a ritmo altissimo (cinque vittorie e due pareggi nelle ultime sette gare) e che dava l'impressione di essere ormai imprevedibile per chiunque. Quel patrimonio, che tradotto in classifica vuole dire sette lunghezze di vantaggio sulla più immediata inseguitrice (il Monopoli), resta ovviamente nella disponibilità dei biancorossi, ma è tutto da verificare che un mese dopo la truppa di Mignani abbia conservato quello stato di grazia.

Per come è andata sinora la stagione, c'è da credere che il Bari sia in grado di riprendere immediatamente il filo del discorso, ma di sicuro sarebbe stato meglio seguire quella scia favolosa che faceva sembrare tutto facile. A rendere più enigmatico il ritorno in campo è l'assembramento di gare in poco tempo: nove in trentatré giorni. Un aspetto che non deve però spaventare il Bari, che anzi con la rosa ab-

La scheda

La partita
Dopo la pausa natalizia prolungata causa Covid, domenica alle 17,30 i biancorossi tornano in campo al San Nicola contro il Catania

Il calendario
Nel programma del club, dopo il ritorno in campo, c'è una gara dopo l'altra in poco tempo: nove in 33 giorni

Le incognite
Davide Di Gennaro, Simone Simeri e Manuel Marras potrebbero lasciare il club sfruttando l'ultima finestra del mercato



bondante e di qualità di cui dispone dovrebbe avere persino un vantaggio rispetto a squadre dall'organico ben più risicato.

Lo stesso Mignani, di recente, ha detto che bisogna ritornare alla formula dell'inizio di stagione, quando la rotazione degli uomini a disposizione ha scavato il primo solco tra il Bari e le sue avversarie. In quella fase, erano spesso gli uomini della panchina a far vincere le partite. Di seguito è arrivato il momento di una sorta di Bari-tipo per allungare il passo, ma il tecnico figure sa perfettamente che soprattutto a febbraio, quando si giocherà ogni tre giorni, gli serviranno ben più dei 12-13 giocatori ai quali si affida-

durante la striscia positiva che ha preceduto la sosta invernale. Già in occasione del match del San Nicola contro il Catania, che domenica alle 17,30 segnerà la ripresa del campionato, Mignani dovrà ridisegnare il centrocampo a causa delle squalifiche di Maita e Scavone. Per la sostituzione di quest'ultimo non potrà che esserci Mallamo, che negli ultimi tempi ha giocato anche di più rispetto al suo collega di reparto.

Senza Maita, invece, si creano i presupposti per il rilancio di Davide Di Gennaro, finora poco utilizzato da Mignani. Per l'ex centrocampista di Lazio e Cagliari, potrebbe essere l'ultimo treno per riprendersi

il Bari. Non dovesse giocare neanche contro il Catania o se la sua prestazione non fosse all'altezza delle aspettative, sarebbe difficile immaginare un futuro in biancorosso per quello che rimane uno dei giocatori di maggiore talento in organico. Stesso discorso vale anche per Simone Simeri e Manuel Marras, gli altri due giocatori in bilico. Entrambi, come Di Gennaro, hanno avuto meno spazio di quanto avessero immaginato. Guardarsi intorno è naturale per due giocatori che hanno anche militato in serie B. Alla fine dovranno decidere se restare sul carro biancorosso o scendere prima della fine del mercato.

Valutazioni che probabilmente andranno fatte proprio dopo la gara contro il Catania, perché di seguito ci sarà poco tempo a disposizione per trovare i loro sostituti. Di sicuro uno scaltro come Ciro Politano non si farà trovare impreparato. L'ultima riflessione riguarda un possibile record a portata di mano del Bari. Con gli stadi di serie A e B aperti ad un massimo di 5mila spettatori e con la C che dovrebbe andare avanti con la capienza al 50 per cento, domenica il San Nicola potrebbe essere lo stadio più frequentato d'Italia, visto che negli ultimi tempi ha fatto sempre registrare 10mila presenze. Un primato che avrebbe il senso di un fiore all'occhiello per una delle tifoserie più passionali del nostro calcio.



▲ L'allenatore Michele Mignani allena il Bari dal 2020. Sopra, un momento del match contro la Vibonese

Vela

Tornano le regate in alto mare Sei circoli al via

Dopo lo stop dello scorso anno a causa della pandemia, torna il campionato invernale vela d'altura Città di Bari. Che come da tradizione mette insieme dal punto di vista organizzativo i sei circoli cittadini: Circolo della vela Bari, Barion, Lega navale italiana, Circolo nautico, Cus Bari e il Maestrale di Santo Spirito. «È una manifestazione alla quale teniamo in modo molto particolare perché coinvolge molte delle barche ormeggiate nei nostri porti», le parole del presidente dell'VIII Zona Fiv, Alberto La Tegola. «Così come le altre attività da noi organizzate, l'obiettivo è promuovere il turismo della nostra regione. Anche in pieno inverno». Come accade dal 2018, il campionato invernale, che quest'anno taglia il traguardo della 22esima edizione, è anche propedeutico alla Coppa dei Campioni, che assegna il titolo a livello regionale. «È un evento sempre più attraente, se si consi-



▲ Il presidente Alberto La Tegola

dera che abbiamo avuto in Puglia anche Scungizza, l'imbarcazione campione del mondo nel 2012», rimarca La Tegola. Prima però c'è il Città di Bari, che si svilupperà attraverso cinque domeniche di gara, a partire da questa domenica. Nell'ultima edizione, disputatasi nel 2020, si sono imposte Jebede dell'armatore Gaetano Soriano nella minialtura e Morgan IV di Nicola De Gemmis tra le imbarcazioni d'altura. - e.tamb.

DEPOSIZIONE RISERVATA

FACCIAMO LA SCELTA GIUSTA, SCEGLIAMO IL PIANETA.

DAL 2 DICEMBRE 2021 AL 13 MARZO 2022
Teatro Margherita P.zza IV Novembre, Bari

PLANET OR PLASTIC?

UNA MOSTRA
SU UNA DELLE PIÙ GRANDI MINACCE AL NOSTRO FUTURO.

organizzato da: con il sostegno di: sponsor: NATIONAL GEOGRAPHIC ITALIA

Coppa Italia

Andria-Südtirol in palio c'è la finale "Più autostima"

di Luca Guerra

La Fidelis Andria è la prima pugliese del calcio di Serie C a tornare in campo nel 2022. I biancorossi di Ciro Ginestra ospiteranno oggi pomeriggio alle 15 il Südtirol nella semifinale di andata di Coppa Italia di Lega Pro, traguardo ottenuto eliminando nell'ordine Bari, Foggia, Virtus Francavilla e Piacenza. Di fronte ci sarà la prima della classe del girone A, sin



▲ In panchina Ciro Ginestra

qui imbattuta nel corso di questa stagione. «Una partita bella da giocare - dice Ginestra - contro un avversario di prestigio e forte. Dovremo aumentare la nostra autostima: in questa stagione abbiamo due obiettivi, la finale di Coppa Italia e la salvezza in campionato. Cercheremo di onorare questa competizione con un occhio alla partita di domenica contro la Vibonese, la prima di 18 finali».

La gara di ritorno è in programma il 2 marzo allo stadio Druso di Bolzano. Intanto la Fidelis resta una delle formazioni più attive sul calciomercato, via scelta per cancellare il terzo ultimo posto nel gruppo C dopo 20 giornate: ieri il club ha ufficializzato gli arrivi del portiere Zenne Saracco dal Cosenza, del centrocampista Risolo dal Catanzaro (classe 1996) e del difensore Monterisi (2001) in prestito dal Lecce. Sono già sette gli arrivi in squadra a gennaio.

DEPOSIZIONE RISERVATA

Tornano le regate in alto mare Sei circoli al via

Dopo lo stop dello scorso anno a causa della pandemia, torna il campionato invernale vela d'altura Città di Bari. Che come da tradizione mette insieme dal punto di vista organizzativo i sei circoli cittadini: Circolo della vela Bari, Barion, Lega navale italiana, Circolo nautico, Cus Bari e il Maestrale di Santo Spirito. «È una manifestazione alla quale teniamo in modo molto particolare perché coinvolge molte delle barche ormeggiate nei nostri porti » , le parole del presidente dell' VIII Zona Fiv, Alberto La Tegola. «Così come le altre attività da noi organizzate, l'obiettivo è promuovere il turismo della nostra regione. Anche in pieno inverno » . Come accade dal 2018, il campionato invernale, che quest'anno taglia

il traguardo della 22esima edizione, è anche propedeutico alla Coppa dei Campioni, che assegna il titolo a livello regionale. « È un evento sempre più attraente, se si considera che abbiamo avuto in Puglia anche Scugnizza, l'imbarcazione campione del mondo nel 2012», rimarca La Tegola. Prima però c'è il Città di Bari, che si svilupperà attraverso cinque domeniche di gara, a partire da questa domenica. Nell'ultima edizione, disputatasi nel 2020, si sono imposte Jebedee dell'armatore Gaetano Soriano nella miniatura e Morgan IV di Nicola De Gemmis tra le imbarcazioni d'altura. - e.tamb. © RIPRODUZIONE RISERVATA k Il presidente Alberto La Tegola.